



N°15 ANNO 13

19-04-03 PARMA-TORINO

MOBILITIAMOCI

Dopo mesi di riunioni che hanno coinvolto più di 100 gruppi e 70 differenti tifoserie (l'ultima ad Arezzo venerdì scorso), dopo manifestazioni parziali che hanno dato un'idea più di divisione che di forza, molti gruppi Ultras (del Nord, del Centro e del Sud Italia) si sono dati una struttura informale chiamata Movimento Ultras, capace di unire tifoserie tra loro nemiche e aperta a tutti i gruppi che vorranno aderire (senza esclusione alcuna!!!) e che vorranno far sentire insieme la loro voce contro la repressione e il calcio moderno e per un calcio più a misura di tifoso.

Lo scopo di Movimento Ultras è:

A) difendersi da un sistema calcio che sostiene l'impunità per i suoi errori (miliardi di euro di debiti condonati dal "decreto salva-calcio", evidenti casi di doping o di passaporti falsi tollerati), ma intende liberarsi del tifo organizzato a prescindere dal fatto che produca o meno violenza: questo probabilmente perché gli Ultras ostacolano la trasformazione di un fenomeno sociale profondo e aggregativo come il calcio in un vero spettacolo d'intrattenimento, votato unicamente al profitto ed al libero mercato dei diritti televisivi.

B) contrastare le misure sempre più repressive che vengono prese per combattere la violenza calcistica (arresto fuori flagranza entro le 36 ore successive, custodie cautelari per indagati di reati di violenza emesse mesi dopo i fatti contestati, diffide sommarie distribuite senza aver modo di difendersi), ma che in realtà stanno avendo come unico effetto quello di criminalizzare l'intero universo del tifo organizzato e di alzare il livello di tensione fuori e dentro agli stadi (basta vedere l'aumento spropositato di incidenti tra ultras e forze dell'ordine).

Le proposte di Movimento Ultras:

A) iniziativa comune in tutte le curve sabato 19 aprile (prima giornata con approvazione del decreto in legge): primi 15 minuti (o 45, a seconda delle proprie possibilità) tutti seduti e in silenzio, accompagnati dallo striscione "**COME CI VORREBBERO**", poi cori e tifo con un secondo striscione "**COME SIAMO E SAREMO SEMPRE**".

B) Organizzazione il 2 Giugno (che è un giorno festivo senza partite) di una manifestazione che arrivi fin sotto alla sede della Lega Calcio a Milano.

Per una legge più equa e contro la criminalizzazione indiscriminata degli Ultras. Per un calcio più a misura di tifoso e contro il "calcio moderno". **Mobilitiamoci!!!**

Finora fanno parte di Movimento Ultras 50 gruppi di 26 tifoserie: (la presente lista è solo parziale perché non figurano tutti quei gruppi che ancora non hanno ancora votato in riunione la loro partecipazione) Curva Nord Atalanta, Curva Nord Brescia 1911, BRN Commandos Tigre Milan, Ultras Granata e Granata Korps Torino, UTC Samp, Boys e Settore Crociato Parma, Teste Quadre Reggiana, Curva Andrea Costa Bologna, Ultras Udinese, Curva Sud Avellino, GFS Salernitana, Nuova Guardia 1989 Sassari, Nocs Messina, Brigade Ultras Nissa, Ultras Unione e Rude Fans Venezia, Virgilian Kaos e Sconvolts Mantova, WSB 81 Cesena, Ultras Curva Sud Cava dei Tirreni, Vigilantes Vicenza, Desperados, Rangers e Brigade Empoli, Ultras, Fossa e OFC Arezzo, Ultras Fighters Siena, Capottati San Giovanni, Brigade e Ultras Giglio Montevarchi, Ingrifati Perugia, Irriducibili Chieti, Ultras Ravenna.



SU LE SCIARPE



LA SCIARPATAAL DERBY

Qualche settimana fa ci è capitata sotto mano la foto della sciarpata del derby Parma-Reggiana, quando la curva Nord era un muro di sciarpe gialloblù stese al vento. Nonostante la crescita della squadra che ha raggiunto obiettivi sempre più prestigiosi, la curva ha perso quell'entusiasmo spontaneo che faceva in modo che la gente venisse allo stadio colorata di gialloblù dalla testa ai piedi. Oggi la gente, oltre che con poca voglia di cantare, viene allo stadio senza sciarpa, con il risultato che nel corso degli anni, le "sciarpate" fatte di volta in volta hanno perso di effetto, intensità e bellezza. Scriviamo questo articolo per sottolineare l'importanza di quella che è la coreografia per eccellenza, in quanto fatta spontaneamente da tutta la Curva. Naturalmente perché venga bene, tutte le persone della Nord, dovrebbero per prima cosa portare la sciarpa, per poi alzarla quando è il momento. È stato molto triste vedere, durante l'ultimo Parma-Milan, con una curva carica dopo il goal vittoria di Adriano, massimo 5-600 sciarpe alzate, su 8000 persone che erano in Nord. La sciarpa dovrebbe essere un motivo d'orgoglio, da mostrare a testa alta, un vessillo personale, il proprio "striscione" da difendere e da portare in ogni stadio, in inverno come d'estate. Dunque ragazzi mettetelo in testa, allo stadio si viene con la sciarpa, e quando serve bisogna alzarla, almeno fino a quando una nuova legge speciale, ci proibirà anche questo.



CHIEVO PARMA 02/03



BOYS



Dopo un tritico di vittorie esaltanti, è arrivata questa immeritata sconfitta a Roma, dove il Parma per lunghi tratti ha dominato ma come spesso è già accaduto in passato non è riuscito a raccogliere i frutti di quanto seminato. Evidentemente, qualcosa è andato storto, e per colpa di un paio di errori non si è verificata la possibilità di accorciare ancora le distanze da quell' incredibile quarto posto che varrebbe l'accesso ai preliminari della manifestazione continentale più ambita, che se eventualmente raggiunta darebbe ancora più lustro ad una stagione definita interlecutoria ma ricca di soddisfazione! Ma ora facciamo un passo indietro e torniamo alla partita con il Milan di una settimana prima, quando ad accompagnare un esaltante vittoria ha contribuito in maniera fondamentale la curva Nord. Bisogna riconoscere che siano stati davvero bravi, abbiamo interpretato il tifo come si dovrebbe sempre fare, appoggiando la squadra in ogni circostanza, risultando il vero dodicesimo uomo in campo. Segno evidente che quando si vuole ottenere qualcosa dalla gente che viene in curva, se sollecitata a dovere, si può, con risultati ottimi e con nostra grande soddisfazione. A questo poi, va aggiunto il soddisfacente risultato della lotteria che abbiamo organizzato, conclusa nell' intervallo della stessa partita, che ci ha permesso di raccogliere i fondi per comperare i macchinari da donare alla pediatria infantile. Tutto questo ci fa enormemente piacere e ringraziamo veramente tutti quelli che hanno risposto in termini economici alla riuscita di questa manifestazione. A questo punto, bisogna tuffarci nella partita odierna, che ci vede di fronte al Torino, nobile decaduta, ultimo in classifica, ma ugualmente pericoloso. Perché sono queste le partite dove squadra e spesso curva accusano quel rilassamento dato dai pochi stimoli che ti può offrire un avversario ormai allo sbando. Per ciò ragazzi della Nord seguitemi, sperando che noi BOYS riusciamo a trascinare l'intera curva come contro il Milan, senza fare distinzioni di avversari e cercando ancora una volta di guidare i leoni giallo-blù crociati alla vittoria. È sì perché per sognare bisogna continuare a vincere, sperando in qualche passo falso di chi ci sta davanti, la Nord in questa eventuale impresa ha una parte importante che va sfruttata fino alla fine. Poi tra una settimana ci sarà la più lunga ed estenuante delle trasferte di campionato, a Reggio Calabria, ed invitiamo tutti quelli che sono interessati a dare presto la propria adesione, con la speranza di portare un buon numero di tifosi nello stretto. Sarebbe una bella impresa e un chiaro messaggio ai giocatori per ribadire a loro che non saranno mai soli, perché ovunque giocheranno i BOYS saranno presente, orgogliosi dei loro colori .

VIVA ILPARMA, VIVA IBOYS



FINALMENTE VINCITORI ALL'OLIMPICO

... Non preoccupatevi, ragazzi della Nord, non si è giocato un terzo tempo all'insaputa di tutti che ha visto i gialloblù rimontare l'1 a 2 e guadagnare i tre punti in classifica e nemmeno siamo qua a considerarci vincitori morali perchè defraudati dall'arbitro dopo una partita esaltante che ci ha lasciato alla fine con l'amaro in bocca (come magari successo a Torino con i gobbi), perchè domenica scorsa all'Olimpico non c'è stata delusione, non c'è stato rancore, non c'è stata rabbia ma solo grandissimo orgoglio di essere parmigiani! Il cuore messo in campo da undici autentici leoni crociati, che hanno lottato con indomito ardore, è stato encomiabile e nulla gli si può rimproverare, sembrava di sostenere dei gladiatori in un'Arena, che si gettavano sul pallone e rincorrevano gli avversari come se fosse l'ultima battaglia da vincere a tutti i costi e Noi al loro fianco, finalmente degni di rappresentare la città di Parma anche nella capitale, ci siamo galvanizzati spingendo i gialloblù al limite dell'impresa! Sono passati cinque giorni al momento in cui scrivo queste parole dalla partita Roma - Parma eppure le immagini della trasferta all'Olimpico sono ancora davanti ai miei occhi fotogramma per fotogramma... La partenza in pullman con i due torpedoni stracolmi come non mai, l'arrivo allo stadio con l'adrenalina a mille per il possibile contatto con i giallorossi, poi lo srotolamento delle bandiere ed il rullare dei tamburi che ci accompagnano all'inizio dell'incontro, l'incredulità nel vedere tanti parmigiani (più di 400 senz'altro) presenti nel settore ospite, il momento di esaltazione collettiva al missile scob terra a ria lanciato da Adriano, la sofferenza al pareggio avversario, di nuovo un Parma che domina in campo e noi che combattendo la stanchezza resistiamo e non caliamo di una virgola come intensità vocale, veniamo trafitti una seconda volta ma l'orgoglio ci spinge oltre e come un animale ferito ma non ucciso ci dimeniamo, ci divincoliamo con la spada ancora conficcata in corpo ancora in simbiosi con la squadra che cerca un meritatissimo pareggio noi che col nostro sudore, il nostro impegno la nostra impareggiabile parmigianità mandiamo al cielo romano la nostra samba. Alla fine forse la scena più bella, quella dei gladiatori crociati che seppur sconfitti dal tabellino si ammassano ad applaudirci sotto il settore ospite, nonostante l'amarezza, nonostante i tre punti vadano ai romani, non come in un passato che sembra lontanissimo, loro sono lì come nella più roboante delle vittorie o nel più inutile dei pareggi a ringraziare chi, li accompagna, li sostiene e li incita in tutte le trentaquattro battaglie del campionato... più le coppe... Durante il ritorno a Parma la voce al telefono di un'amico della Curva non presente all'Olimpico cerca di riportarmi sulla terra, trasuda di delusione... se Filippini non avesse sbagliato quel pallone, se avessimo finito in vantaggio il primo tempo... calma, calma, il Parma è sceso all'Olimpico facendola da padrone, dominando ed imponendo il proprio gioco, come la prima della classe, lottando e soffrendo come l'ultima delle provinciali con la presunzione di chi è grande e l'umiltà di chi sa che deve ancora crescere, Noi siamo scesi all'Olimpico e non ci siamo fatti intimorire, dimostrando la nostra crescita e pavoneggiandoci allo sventolio di quei vessilli che stanno diventando un vanto ai nostri occhi e suscitano ammirazione in chi ci guarda, abbiamo gridato la nostra passione e ballato al ritmo della samba, non ci siamo fermati d'innanzi a nulla ne abbiamo tremato alla vista dell'Impero romano, non esistono motivi alcuni perchè questa trasferta e questa partita non debbano essere considerate vinte, che poi i tre punti in classifica siano andati ai giallorossi è un dettaglio, un piccolo ed insignificante dettaglio che può interessare forse quel panzone di Tosatti ma che sparisce davanti alla consapevolezza di avere fatto e dato il massimo, e di aver compiuto in tutto e per tutto il nostro dovere, oltre che di aver vissuto e condiviso in soli novanta minuti talmente tante sensazioni ed un'alternanza incredibile di emozioni che solo chi ama veramente il Parma calcio e ne ha fatto una ragione di vita può capire!





PARMA - MILAN



La partita di due sabati fa con il milan è stata un vero e proprio orgasmo per tutto l'ambiente Gialloblù-Crociato, prima il gol stupendo d'Adriano poi le varie occasioni capitate alla squadra ospite, con tanto di rete regolare annullata a quella merda infiocchiata d'inzaghi, quindi ancora più bello e la splendida cornice di tifo e calore che tutta la curva Nord ha saputo dare, senza fermarsi un momento. Dobbiamo continuare su questa strada, mancano pochissime partite alla fine e tutti quelli che amano questi colori e questa città devono tirare fuori quell'orgoglio parmigiano che in pochi stanno mettendo. Tornando all'incontro, abbiamo deciso di protestare contro l'ennesimo orario del cazzo e visto che per questa stagione era

l'ultimo appuntamento in orari insoliti, abbiamo realizzato una mini coreografia iniziata con l'esposizione di uno striscione contro la pay-tv " **SPEGNI LA TELEVISIONE** ", unito ad un mega stendardo raffigurante il nostro pensiero contro la televisione. Successivamente



Pr - Mi 02/03 SPEGNI LA TELEVISIONE

abbiamo acceso numerose torce, sostituendo il primo striscione con un altro, che recitava questa frase: " **ACCENDI LA PASSIONE** ", il tutto contornato dai soliti cori di disappunto contro la TV! Ormai tutti avrete visto cosa succedendo a questo sport, dove solo il dio denaro è importante e i tifosi solamente "utili" per l'audience quando ci sono disordini e mai quando ci sono corografie, questa è la mentalità di chi oggi comanda il pallone, noi non ci stiamo e continueremo a seguire la nostra fede ovunque e comunque, come Perugia di domenica sera o Padova di mercoledì pomeriggio, piccoli esempi ma grossi sacrifici per noi. La maggior parte di voi non capirà questo o farà finta di capirlo, perché tanto sarete seduti sulla poltrona a bervi la vostra birra e mangiarvi la pizza, con la figa di fianco (...che tanto non ve la darà) e sorriderete

quando vedrete quella MINORANZA RUMOROSA che si è fatta ore di pullman, macchina, treno o aereo per stare al fianco di quei colori per non sottostare al potere di questo mondo che sta andando a rotoli.



Pr - Mi 02/03 ACCENDI LA TUA PASSIONE

Tornando sempre alla partita, stiamo

cercando di proporre anche in casa, davanti al "palchetto" lo stesso "cioppo" affiatato presente in TUTTE le trasferte, ma per fare questo serve in primis maggior convinzione da parte di TUTTI i ragazzi del gruppo, ma il maggior aiuto lo chiediamo a quelle persone che si posizionano davanti a quei poveri cristi che fanno partire i cori, non tutti sembrano aver capito l'andazzo, rimanendo con lo sguardo incollato al campo senza trasmettere il minimo entusiasmo al resto della curva. Per finire un saluto ai gemellati presenti in curva con noi, i ragazzi della Riviera Blucerchiata, agli Ultras Spezia e al Fronte del porto.



ROMA-PARMA



La partita di domenica scorsa contro gli odiati romani era molto sentita visto i precedenti fatti. Noi siamo partiti verso le 7,30 ... in ritardo a causa dei dormiglioni di turno (alla faccia di chi si presenta puntuale ogni volta), con 2 pullman strapieni di ragazzi con la giusta carica per la partita. Il viaggio sia di andata che di ritorno è trascorso tranquillamente, bevendo, cantando e guardando le immancabili videocassette, per l'occasione abbiamo provato anche un coro nuovo inventato durante il viaggio, sul ritmo di Indiana Jones, inoltre per un pullman non sono mancati i soliti problemi meccanici. Arrivati a roma verso le quattordici ci siamo subito "accioppiati" dietro al nostro striscione e a farci notare con le

nostre bandiere e sentire con i nostri cori. Il tifo sia del primo che del secondo tempo è andato più che bene visto che chi era presente ha dato il meglio di se stesso, differenziandosi da chi a roma era presente più per la scampagnata che per la partita. La tifoseria della Roma non ci è parsa ad alti livelli, mancando di compattezza causa forse



Roma - Parma 02/03 Chi va in trasferta e chi va in gita!!!

la sua grandezza e l'inevitabile dispersione. Alcuni gruppi della sud avevano lo striscione esposto al contrario in segno di protesta, mentre gli A.S. Roma Ultras hanno dimostrato la loro solidarietà ai diffidati con uno striscione esibito durante l'intervallo, ricevendo anche la nostra solidarietà con i cori pro - diffidati. In campo all'Olimpico si sono visti undici giallo blù mai domi, in grado di lottare dal primo all'ultimo, imponendo il proprio gioco per buona parte della gara, sprecando diverse occasioni, confermando l'indole spavalda di cui è dotata questa squadra. In questa trasferta ostica erano ancora presenti cinque amici di Bordeaux e gli ringraziamo. Sia prima che fine partita il clima era tranquillo fuoridallo stadio.

TUTTI A REGGIO CALABRIA!!!!



BOYS E BENFICENZA



Come tutti saprete, due settimane fa', in occasione della gara con il Milan, abbiamo effettuato il sorteggio della prima riffa dei Boys.

Ci piacerebbe spendere due parole, su quello che ha rappresentato per il gruppo questo impegno; non è la prima volta che ci prodighiamo in iniziative a scopo benefico; in passato avevamo donato sempre all'Ospedale Maggiore dei macchinari, utilizzando i soldi che dovevano servire a "sfamarci", in occasione alla cena natalizia offertaci dal Parma Calcio.

Sempre in quel periodo, avevamo stampato degli adesivi che abbiamo venduto in curva, ed il ricavato è servito per sostenere l'istituto per i disabili gestito da Astutillo Malgiolio, ex portiere di Lazio, Atalanta ecc.

Per finire due anni fa', come tutti sapete abbiamo donato un'ambulanza alla Pubblica Assistenza; ma si sa che le buoni azioni vengono presto dimenticate dalla stragrande maggioranza della gente, a differenza di altre notizie riguardanti il nostro conto, dove non

siamo messi in risalto di certo per azioni positive, che al contrario rimangono fotografie indelebili nella mente di molti.

Di certo il comportamento dei mass-media, influisce non poco, infatti se per le notizie di scontri, viene data una importanza e una continuità spropositata, per quelle di carattere benefico, invece, lo spazio dedicato è sempre più ridotto e inespressivo, troppo sproporzionate le due cose e anche troppo strane per definirsi singoli casi.

Sicuramente la cosa più bella di questa iniziativa, è stata la giornata passata in giro per la nostra città, a vendere i biglietti tra i banchi della Ghiaccia e i negozi di Via Cavour.

Ci piace pensare che parecchie persone da quel giorno, abbiano iniziato a guardarci con altri occhi; tra un biglietto e l'altro, infatti, abbiamo scambiato alcune chiacchiere con negozianti e clienti, riscontrando in loro una certa sorpresa nel vedere che l'Ultras non è solo il violento che si vede sui teleschermi.

Ci siamo ripresi così, quella parte di città che qualcuno sta tentando di toglierci e il passare una giornata insieme ci ha fatto solo che bene.

Abbiamo notato anche, come ultimamente sia difficile fare beneficenza, a causa di una concorrenza spietata in questo campo; molti infatti si sono lamentati di un esubero d'iniziative a fini benefici, utilizzate per lo più da personaggi o società intente per lo più a sfruttare queste occasioni per un' aumento di popolarità, salvo poi tirarsi in dietro quando devono mettere in mezzo il loro impegno in prima persona o il loro portafoglio.

Per finire vorremmo ringraziare la città di Parma, per quello che ha fatto in questa occasione, sperando di avere ancora la possibilità di collaborare per questo tipo d'iniziative.

TORNEO DI CALCETTO DEI BOYS

Ragazzi, ritorna anche quest'anno con il finire del campionato il torneo di calcio a 5 organizzato dai Boys 1977 ed aperto a tutti i ragazzi abbonati in Curva Nord. Siamo arrivati ormai alla quinta edizione ed è stato un'escalation di partecipazione e coinvolgimento mentre il livello tecnico è rimasto ahinoi sempre lo stesso... Scherzi a parte cominciate a preparare le squadre, diramare le convocazioni e soprattutto prepararvi a passare due settimane alla Virtus dove ci aspettano allegria, divertimento ed... i panini del mitico Pietro! Le regole saranno sempre le stesse e visto che in palio non c'è nient'altro che una sana arlia da potersi poi per tutto il campionato successivo, in questi termini una sconfitta con la Squadraccia la potreste pagare a caro prezzo..., è chiaro che chi si iscrive deve essere animato da queste prerogative. Il torneo si svolgerà indicativamente tra il 9 giugno ed il 20 giorno ipotetico della Finale e della mega cena tutti assieme, mentre il campo non potrebbe essere nessun altro che non quello della Virtus, in via Del Bono, grazie alla disponibilità ed all'amicizia che ormai lega il sodalizio di San Lazzaro ed i Boys Parma 1977. La quota di partecipazione sarà sempre di 5 euro a persona ed appunto l'unica condizione richiesta è l'abbonamento in Curva Nord. Per iscriversi c'è tempo fino a martedì 27 maggio mentre i sorteggi si terranno venerdì 30 sempre in sede in via Calestani. Per informazioni potrete rivolgervi direttamente a Noi in Curva oppure passare dalla sede, che è sempre aperta a tutti. Vi aspettiamo!-

PREMI

1) Abbonamento Curva Nord	5472
2) Pallone autografato	0475
3) Maglietta Mutu	0598
4) Maglietta Barone	1233
5) Borzone Parma Calcio	4005
6) Guanti portiere Frey	4793
7) Maglia Calcio Boys	5713
8) Maglia Calcio Boys	0178
9) T-Shirt Boys	1501
10) Felpa Boys	1402
11) Sciarpa Boys	2716
12) Sciarpa Boys	2207
13) Cappellino Boys	1196
14) Cappellino Boys	4178
15) Cappellino Boys	0084

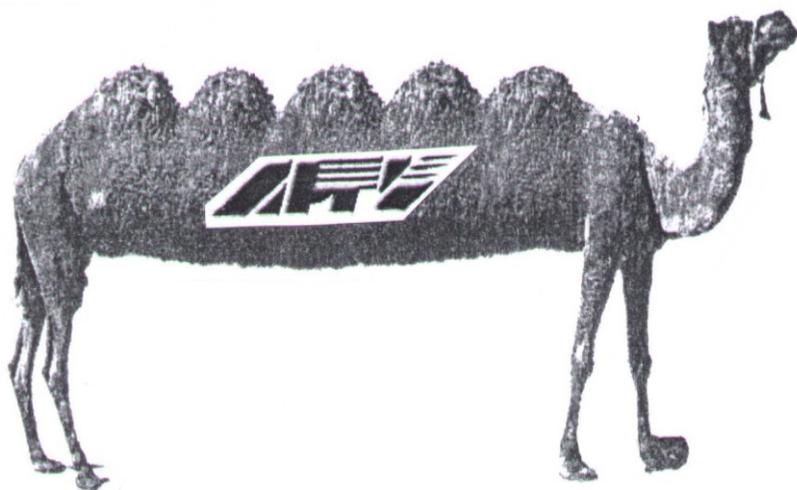
I NUMERI

27/04/2003

TUTTI A REGGIO CALABRIA

I PREZZI, COMPENSIVI DI VIAGGIO IN PULLMAN E BIGLIETTO,
SONO DI 20 EURO PER I TESSERATI, 50 PER I NON TESSERATI.

BOYS, NON POTETE MANCARE!!!



PRENOTAZIONI GIOVEDI' 24
PARTENZA ALLE 18 DI SABATO 26

RISPETTO PER NOI CHE CI SIAMO 